

# La tragica fine di Rayan il 15enne fuggito di casa trovato nel fiume Po

di RAFFAELE SARDO

Si era allontanato da Mondragone il 30 gennaio scorso, lo hanno trovato cadavere nel fiume Po a Torino. Rayan Mdallel, aveva quindici anni e una storia familiare di separazione dei genitori vissuta in modo conflittuale. Il suo corpo non identificato giaceva da qualche parte nell'obitorio di Torino tra i cadaveri senza nome da quando, il 19 febbraio scorso, era stato tirato dalle acque gelide del fiume dai vigili del fuoco. Si era già allontanato altre volte da casa, ma dopo due giorni era sempre ritornato. Rayan frequentava il secondo anno del liceo classico, e quel giorno era andato via in bici e indossando una tuta scura e delle scarpe Nike bianche. Con sé aveva anche due zaini, uno Adidas e uno scolastico.

La madre, poco prima del 25 aprile, aveva lanciato un appello

**Dolore a Mondragone**  
Il rinvenimento del corpo  
in febbraio, ma solo 2  
giorni fa il riconoscimento  
Aperta una inchiesta



Nella foto sopra, il 15enne Rayan Mdallel

per il suo ritrovamento, attraverso la trasmissione Rai "Chi l'ha visto?". Probabilmente è stato quell'appello ad accelerare le indagini. Perché il 9 maggio è stato prelevato il dna della donna dopo che la Procura di Torino ha aperto un fascicolo di indagine contro ignoti. L'esito finale del riconoscimento due giorni fa.

A dare la notizia è stato il sindaco di Mondragone, Francesco Lavanga, che due sere fa è stato chiamato dai carabinieri di Mondragone insieme alla madre del ragazzo per sentirsi comunicare la triste notizia. "La sua giovane vita, spezzata troppo presto e in circostanze così laceranti - ha scritto il sindaco sulla sua pagina ufficiale - lascia in tutti noi un senso di smarrimento e profonda tristezza. Sul suo corpo non ci sono segni di violenza". Si dovrà fare luce sulla sua morte, inchiesta aperta. Gli investigatori non escludono il suicidio e valutano anche la possibilità di un incidente. A lanciare un appello per cercare Rayan era stata an-



La polizia dove è stato ritrovato il corpo del 15enne

che l'associazione "Penelope" che si occupa di persone scomparse. Carmela Landi, presidente dell'associazione in Campania, avvocato, assicura che presterà assistenza legale alla mamma. Ma intanto punta il dito: «Si dovrà capire come mai le indagini per la scomparsa del ragazzo sono state prese sotto gamba. Si dovrà indagare e verificare con chi si è incontrato Rayan in quei giorni e come sia arrivato a Torino. Ci sono tante domande che al momento sono senza risposte e che potrebbero portare ad altri scenari. Le indagini de-

vono accertare le responsabilità a tutti i livelli». Intanto la parrocchia di San Michele Arcangelo di Mondragone, dove vive la famiglia di Rayan, ha sospeso la festa delle "Scrippellucce", un dolce tipico mondragonese, prevista per oggi pomeriggio. «Conoscevo Rayan, da noi ha fatto la prima comunione - dice il parroco don Paolo Marotta - Era un ragazzo molto intelligente, probabilmente viveva una situazione conflittuale in famiglia, ma non si può morire in quel modo a quindici anni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**NABASILE**  
Cerba HealthCare

**AMBULATORIO DI ALLERGOLOGIA**

**Prenota il tuo controllo**

- Prick test alimenti/inalanti/pollini
- Patch test da dermatite da contatto
- Test per orticaria da agenti fisici
- Desensibilizzazione/immunoterapia
- Spirometria
- Dosaggio PRIST e RAST

CERCA LA SEDE  
PIÙ VICINA A TE



Sede principale  
Viale Michelangelo, 13  
Napoli



Chiamaci  
081 578 43 43



cerbahealthcare.it